



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE SEGRETERIA ED AFFARI GENERALI
E-MAIL segreteria@comunemale.it
comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

**ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 13 / RAG DEL 03.02.2017**

* * * * *

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE COMPENSO ENERGIA ELETTRICA NON
RITIRATA 2[^] SEMESTRE 2016.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La L.P. 20.03.2000 n. 3, all'art. 17 detta disposizione per l'attuazione dell'art. 13 dello Statuto Speciale di Autonomia ed in particolare, al I° comma, disciplina compiutamente l'obbligo di fornitura di energia elettrica a carico di concessionari di derivazione di acque pubbliche a scopo idroelettrico con decorrenza dalla data di inizio della produzione di energia elettrica.

Il successivo comma determina invece l'obbligo della fornitura o della monetizzazione di detta energia a carico di concessionari che hanno utilizzato acque pubbliche a scopo idroelettrico in relazione ai cinque anni precedenti all'entrata in vigore della LP 3/2000, mentre per il pregresso nulla è dovuto.

Considerato che il Comune di Malè è titolare di concessione assentita con Deliberazione della G.p. dd. 08.07.1988 n. 7787 a derivare sul torrente Rabbies ad uso idroelettrico, secondo una potenza nominale media di Kw 487,38, la Provincia con nota prot. n. PAT/RFS173 -2017 – dd. 01.02.2017 ha evidenziato l'obbligo della corresponsione entro il 28 febbraio 2017.

Alla luce di quanto sopra, riconosciuto che il provento per il mancato ritiro di energia è pari per semestre a Euro 0,033351.- per ogni Kwh concesso, veniva determinato conseguentemente il compenso dovuto.

Considerato che in data 01.02.2017, è giunta la richiesta di liquidazione di quanto dovuto con riferimento al secondo semestre 2016, si tratta di procedere ora nel senso indicato versando su apposito conto la complessiva somma di Euro 2.166,54.-, comprensivi di imposta di bollo sulla quietanza.

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 il quale disciplina le modalità di gestione durante l'esercizio provvisorio ed in particolare:

- a) il comma 1, il quale prevede che gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;
- b) il comma 5, il quale stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti di cui alla precedente lettera a) con l'esclusione delle spese:
 - tassativamente regolate dalla legge;
 - non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Vista la Legge Regionale 15 dicembre 2015, n. 31.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 26 dd. 22.06.2007, in ultimo modificato con deliberazione n. 16 dd. 09.03.2016.

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 1 dd. 26.02.2001.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09.03.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016 e triennale 2016-2018.

Vista la deliberazione della Giunta Municipale, n. 1 del 10.01.2017, esecutiva a sensi di legge, con la quale sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità nell'esercizio provvisorio del bilancio 2017 sulla base delle risultanze assestate del bilancio di previsione 2016.

D E T E R M I N A

1. Di riconoscere in rimborso, per quanto esposto in premessa, il debito determinato in complessivi Euro 2.166,54.- comprensivi di imposta di bollo, alla Provincia Autonoma di Trento a titolo di compenso per l'energia elettrica non ritirata nel secondo semestre 2016 ex art. 13 del D.P.R. 670/72 ed art. 17 della L.P. 3/2000, che qui si richiamano e costituiscono titolo per l'obbligazione dell'Ente.
2. Di dare atto che trattasi di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
3. Di impegnare/imputare la spesa di Euro 2.166,54.- così come indicato nella tabella all'esercizio provvisorio 2017 sulla base del bilancio 2016:

importo	UEB	missione	programma	titolo	macro aggregato	bilancio	impegno
2.166,54	1120605	17	01	1	04	2017	184
cap. art.	descrizione						
12659/311	<i>Compensi energia elettrica non ritirata - altri servizi produttivi</i>						
conto finanziario	descrizione						
U.1.04.01.02.001	<i>Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome</i>						

4. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
5. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m

6. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
7. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Economico Finanziario.

Malé lì, 03.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to - Adriana Paternoster -

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria reso ai sensi dell'articolo 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, come evidenziato nel prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, 03.02.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to - Adriana Paternoster -

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele